

Edilizia, accordo con i sindacati sulla retribuzione variabile

Oltre 4mila lavoratori avranno riconoscimento economico di circa 224 euro per l'anno 2021

FORLÌ

Le organizzazioni sindacali Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e le associazioni datoriali Ance, Legacoop, Concooperative, Agci dei territori di Forlì, Cesena, Rimini hanno raggiunto l'accordo relativo all'Evr (elemento variabile della retribuzione) per l'anno di competenza 2021.

L'accordo, che interesserà una platea di oltre 4.000 lavoratori del comparto dell'edilizia, porterà, nel rispetto delle regole previste, ad un riconoscimento economico annuo di circa 224 euro al terzo livello, determinato da una quota mensile moltiplicata per i 12 mesi di attività lavorativa; il premio è



Un lavoratore del settore edilizia

stato raggiunto utilizzando i parametri della produttività, della qualità e della competitività nel settore delle costruzioni ed è finalizzato a ridistribuire parte della ricchezza aziendale prodotta grazie alla forza lavoro. Il premio verrà erogato a partire dalla busta paga del mese di ottobre ed entro e non oltre la busta paga del mese di dicembre. L'accordo prevede i-

noltre l'impegno delle parti a incontrarsi entro aprile 2023 per stabilire le modalità di erogazione del premio Evr di competenza del 2022, dove, se sarà confermato il raggiungimento dei parametri, il premio potrà ridistribuire a tutti gli operatori l'importo massimo previsto dalla contrattazione.

I sindacati esprimono grande soddisfazione per il risultato raggiunto, anche grazie alla determinazione con cui si è affrontata e conclusa la complicata trattativa.

«Si auspica che questo sistema premiante, basato sulla produttività e la redditività del settore, venga riconosciuto come elemento qualificante della contrattazione – concludono Cgil, Cisl e Uil – e dia una piccola boccata di ossigeno in un periodo economico di grande difficoltà, soprattutto per le famiglie».